



In collaborazione con...



# BIMBE NEL PALLONE

**CALCIO A 5 Femminile:**

**MI PRESENTO :**

*Buongiorno sono Joanna Borella, Allenatore Calcio femminile C.S.I. Milano.*

**Progetto:**

*Il progetto che vi sottopongo nasce da una constatazione e dalla mia esperienza personale che mi ha visto negli anni trovare sempre molte difficoltà nell'esercitare, da bimba e poi ragazza, il bellissimo gioco del calcio che molti considerano ancora solo prerogativa "maschile".*

*Da sportiva appassionata, operatrice d'infanzia /educatrice ormai da vent'anni, allenatrice e non ultimo mamma, mi è venuta l'idea di contribuire allo sport femminile istituendo un corso di calcetto per bambine e ragazze, giovani e Mamme.*

*Con questo progetto vorrei valorizzare il ruolo di "educatrice sportiva" perché credo che questa sia la funzione principale dello sport: "LO SPORT EDUCA": ed è proprio per questo che il mio progetto si orienta ad una fascia d'età che parte dai 5 anni in poi;*

*L'idea del progetto non poteva nascere senza tenere conto della nostra Associazione, ben inserita nel tessuto sociale che opera da anni nella nostra zona, e nel parco, permettendo così alle tante famiglie del quartiere di usufruire di corsi sportivi qualificati a prezzi contenuti altrimenti inaccessibili.*

*La mia idea è quella di poter dare a tutte le bambine/ragazze la possibilità di seguire un "iter calcistico" come i ragazzi, dando anche a loro la possibilità di formarsi sin da piccole con i "corsi per esordienti", pulcini eccetera...crescendo così con alle spalle una Società seria, anche per il femminile dove, se possibile, me ne occuperò io in qualità di "Allenatore calcio" iscritta al C.S.I. crescendo e allenandole a calcio a 5.*

### ***La mia grande passione:***

*Ho iniziato a praticare il gioco del calcio all'età di 5 anni. Giocavo ovunque: in strada, nella via dove abitavo e in un piazzale del quartiere, ma anche nel campetto dell'oratorio e nei parchi di Milano, insomma dovunque ci fossero "giocatori" entusiasti quanto me di "metter su" una squadra per fare una partita di calcio.*

*Ma questa è stata anche la mia più grande difficoltà: trovare altre femmine disposte a misurarsi con uno sport di impronta così maschile; era addirittura impensabile riuscire a costituire, come avrei voluto, una formazione di due squadre femminile che potessero confrontarsi sul campo.*

*Ma non mi sono rassegnata, anzi ho iniziato a giocare in squadre miste, con sempre meno ragazze, e non di rado mi trovavo ad essere l'unica femmina ospitata. Giocare con i maschi mi ha permesso di rinforzarmi sia dal punto di vista atletico che tattico e di fortificare la mia determinazione e il mio "coraggio". L'esperienza mi è servita a conquistarmi nei compagni di squadra e negli avversari pari dignità e riconoscimenti importanti tali per cui un'importante*

*Società di calcio "Pro Sesto San Giovanni" mi ha ingaggiata nella squadra giovanile per intraprendere una carriera agonistica.*

*Negli anni ho continuato a coltivare la mia passione per il calcio partecipando a vari tornei amatoriale con la squadra "Olinda" e contemporaneamente ad approfondire l'altra mia grande passione ventennale: l'accudimento dei bambini (0-10 anni). Questa mia passione, divenuta attività lavorativa, arricchita dalla mia esperienza personale di madre di due figli ormai teenager, è diventata anche oggetto di studio approfondito che si è concluso con esperienza di tirocinio certificata*

*(attestato di Operatrice per l'infanzia): una qualifica che attesta capacità e conoscenze maturate in oltre vent'anni che unite al brevetto di "Allenatore di Calcio" conseguito presso il Centro Sportivo Italiano, garantiranno serietà e affidabilità a questo mio progetto.*

### **Attitudini e interessi:**

*Come già accennato, ho fondato la "Scuola Calcio Femminile Bimbe nel Pallone" che spero presto prenda il volo, allo scopo di dare pari opportunità, anche alle bambine e ragazze, di giocare a calcio o calcetto liberamente, o se hanno desiderio, anche di seguire un campionato C.S.I. in piena regola. Avendo praticato il seguente sport fin da bambina, conosco le difficoltà che si possono incontrare sul suo cammino.*

*Quando mi sono ritrovata a smettere di giocare per problemi fisici al mio sport preferito e non trovando un lavoro per me adeguato Professionalmente, decisi di unire le due esperienze formative: Educatrice d'infanzia e Educatrice/Allenatore Calcio e perché non al Femminile, poiché a Milano è poco diffuso? Certo a Milano, con tutto il rispetto, sono presenti Società come Milan- Inter- Pro Sesto- Monza ma non tutte le Famiglie hanno possibilità e voglia di aderire a queste grosse Società...Alcuni genitori di ragazzi maschi mi hanno detto che "l'impegno con Società di calcio importanti" sono faticose da gestire, specialmente se hai altri figli e che non praticano il calcio; tre allenamenti a settimana, partite, ecc... Ecco che "Bimbe nel Pallone" vuol essere originale/alternativa ai soliti standard.*

### **Esperienze lavorative:**

*Ho collaborato per tutto l'anno scorso con la Polisportiva San Crisostomo e ho tenuto un corso tutto l'anno con Associazione Ciesse Free Basket.*

*La mia esperienza "formativa e conoscitiva" di quest'anno mi è servita molto per fare conoscere nelle scuole che esiste anche "un altro calcio..." Ho seguito e creato dei piccoli Stage di "Lezioni di calcio" presso due scuole di Milano in Zona Loreto-Padova: Istituto Comprensorio "Casa del Sole" Parco Trotter (ho lavorato con alcune classi di 5°*

Elementare) e sempre presso Istituto Casa del sole, ho organizzato e seguito il "torneo di fine anno " delle classi medie, con un ottimo risultato, più di 100 studenti, sia femmine sia maschi. Poi presso Istituto Comprensorio "Quintino di Vona"(classi I e II Media). Esperienza bellissima, troppo corta... Ovviamente vivo in un Quartiere dove la realtà pone molto Famiglie a rinunciare a corsi sportivi per i propri figli, questo è un vero peccato.

Mi sento molto interessata a questo "Progetto" perché rispecchia molto quello che vivo tutti i giorni nella realtà del mio Quartiere e quindi dare la mia esperienza di Allenatore, sarebbe un Onore...

### **Conclusioni:**

Speriamo di riuscire ad applicare le mie qualifiche in questo progetto, di trasmettere tutta la mia passione e sapere a tante bambine e ragazze del nostro quartiere e se possibile evitare loro le difficoltà che ho incontrato io alla loro età.